



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 MAGGIO 2014 N. 158

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 27 MAGGIO 2014, N. 158**

PRESIEDE IL PRESIDENTE VITTORIANO SOLAZZI

Consiglieri Segretari **Moreno Pieroni e Franca Romagnoli**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

Alle ore 10,50, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 622** ad iniziativa dei consiglieri Bugaro, Badiali, Pieroni "**Area protetta zona Selva di Castelfidardo**".

O M I S S I S

Il Presidente **pone in** votazione, per appello nominale chiesto a nome dei consiglieri Cardogna, Marconi, Binci, **la mozione n. 622. L'Assemblea legislativa approva la mozione** nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

Premesso che

- il Comune di Castelfidardo ha fatto richiesta per l'istituzione di un'Area protetta in zona “Selva di Castelfidardo”;
- allo stato attuale non risulta esistere alcun rischio di conservazione per la flora e la fauna della zona, in quanto già tutelata da un sito di interesse comunitario (SIC);
- l'area è sottoposta a vincolo di cui al decreto legislativo 42/2004;
- nel territorio a sud di Ancona è già presente un Parco regionale, quello del Monte Conero;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 MAGGIO 2014 N. 158

- la Regione Marche ha già una vocazione fortemente ambientale con una superficie complessiva di circa 89.500 ettari pari a quasi il 10% dell'intero territorio con le seguenti aree protette:
 - Parco nazionale dei Monti Sibillini,
 - Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga,
 - Parco naturale regionale del Conero,
 - Parco naturale regionale del Monte San Bartolo,
 - Parco naturale regionale del Sasso Simone e Simoncello,
 - Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi,
 - Riserva naturale statale Montagna di Torricchio,
 - Riserva naturale statale di Abbadia di Fiastra,
 - Riserva naturale statale Gola del Furlo,
 - Riserva naturale regionale Ripa Bianca,
 - Riserva naturale regionale Sentina,
 - Riserva naturale regionale Monte San Vicino e Monte Canfaieto,ponendosi, quindi, come una delle Regioni maggiormente caratterizzata per la presenza delle aree protette d'Italia;
- la richiesta non è concretamente motivata in quanto risponde non a riscontri oggettivi ma a semplici desideri ed istanze localistiche;
- il PTRAP 2013/2015 votato il 26 marzo 2013 non prevede in tutto il territorio regionale alcuna nuova realizzazione di Area protetta;
- il bilancio preventivo regionale relativo al settore delle politiche ambientali ed in particolare per i Parchi e le Aree protette per il corrente anno 2014, è stato, per mancanza di fondi, fortemente ridimensionato rispetto al 2013 (da 3.092.500,00 euro a 2.095.500,00 euro con una riduzione di 997.000,00 euro pari al 32%);
- tale forte riduzione non giustifica in alcun modo l'istituzione dell'Area protetta di Castelfidardo e che dunque la richiesta non può essere accolta;
- oltre a tali serie motivazioni di carattere finanziario ne esistono altre non meno importanti e significative avanzate dalle categorie economiche che hanno pubblicamente espresso la netta contrarietà alla realizzazione dell'Area protetta zona Selva di Castelfidardo adducendo motivi quanto mai validi che di seguito sintetizziamo:
 - 1 - gestione della fauna selvatica in relazione a possibili danni all'agricoltura: si ritiene che, viste le norme che regolano le riserve naturali analoghe a quella che si intende istituire, l'area della Riserva naturale della Selva possa in breve tempo divenire ricettacolo di specie animali (come i cinghiali) che, sia all'interno che all'esterno della stessa, possano produrre gravi danni sia alle attività agricole che alla sicurezza delle persone;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 MAGGIO 2014 N. 158

2 - gestione delle necessità edificatorie delle aziende agricole: a questo riguardo si ritiene che i vincoli che deriverebbero dall'istituzione della riserva naturale costituiscono un freno allo sviluppo delle attività agricole, specie per le restrizioni rispetto a quanto previsto dalla legge regionale 13/90 in materia di edificazione nel settore agricolo;

3 - gestione delle normali pratiche colturali agricole: anche a questo riguardo si riafferma la medesima criticità indicata al punto 2, in particolare per quanto riguarda vincoli alle normali e tradizionali operazioni colturali agricole;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ad esprimere parere negativo rispetto all'istituzione dell'Area protetta nella zona Selva di Castelfidardo.

IL PRESIDENTE

Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARIO

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli